



Programma regionale “PR Abruzzo FESR 2021-2027” Fondo europeo di sviluppo regionale

Codice CCI n. 2021IT16RFPR004

**Decisione C(2022)
9380 del 08.12.2022**

Punto 3 OdG

I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Comitato di Sorveglianza – Pescara, 2 dicembre 2025

Sommario

1.	<i>Il quadro normativo.....</i>	4
2.	<i>La metodologia applicata</i>	6
3.	<i>Quadro logico criteri di selezione delle operazioni.....</i>	9
4.	<i>Tabella sui criteri di ammissibilità a livello di procedure (a livello di OP)</i>	11
5.	<i>PRIORITÀ 1 - Ricerca, competitività e sviluppo</i>	14
5.1	<i>AZIONE 1.1.1: Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico (realizzati anche in forma collaborativa tra imprese di diverse dimensioni, Università, Organismi di Ricerca).....</i>	14
5.2	<i>AZIONE 1.1.2: Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse.....</i>	16
5.3	<i>AZIONE 1.2.1: Miglioramento dell'offerta di servizi digitali sicuri per i cittadini, la PA e le imprese</i>	18
5.4	<i>AZIONE 1.2.2: Sostegno alle imprese per la diversificazione delle strategie di marketing e dei canali di vendita e il rafforzamento dell'e-commerce</i>	19
5.5	<i>AZIONE 1.3.1: Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI) 20</i>	
5.6	<i>AZIONE 1.4.1: Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio.....</i>	22
5.7	<i>AZIONE 1.4.2: Dottorati a vocazione industriale</i>	24
6.	<i>PRIORITÀ 2 - Connattività digitale</i>	25
6.1	<i>AZIONE 1.5.1: Potenziamento della Regional Area Network (RAN) della Pubblica Amministrazione</i>	25
7.	<i>PRIORITÀ 3 - Energia e ambiente.....</i>	26
7.1	<i>AZIONE 2.1.1: Riqualificazione energetica degli edifici pubblici</i>	26
7.2	<i>AZIONE 2.2.1: Supporto alla produzione di energie rinnovabili negli spazi pubblici</i>	28
7.3	<i>AZIONE 2.2.2: Supporto alla produzione di energie rinnovabili in aree pubbliche caratterizzate da passività ambientale</i>	29
7.4	<i>AZIONE 2.4.1: Contrasto al dissesto idrogeologico (frane)</i>	30
7.5	<i>AZIONE 2.4.1: Contrasto al dissesto idrogeologico (dighe).....</i>	31

7.6	<i>AZIONE 2.4.1: Contrasto al dissesto idrogeologico (Carta dei Rischi Locali di Valanga)</i>	32
7.7	<i>AZIONE 2.4.3: Adeguamento sismico in associazione all'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica</i>	33
7.8	<i>AZIONE 2.5.1: Implementazione dell'efficienza delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica per una efficiente gestione del S.I.I.</i>	34
7.9	<i>AZIONE 2.6.1: Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti.....</i>	35
7.10	<i>AZIONE 2.7.1: Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000</i>	36
7.11	<i>AZIONE 2.7.2: Attivazione contratti di fiume</i>	38
8.	PRIORITÀ 4 - Mobilità urbana sostenibile	39
8.1	<i>AZIONE 2.8.1: Acquisto di mezzi pubblici di trasporto</i>	39
8.2	<i>AZIONE 2.8.2: Potenziamento dei servizi digitali nel Trasporto Pubblico Locale (Sistema di bigliettazione elettronica e installazione di sistemi ITS)</i>	40
9.	PRIORITÀ 5 - Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso	41
9.1	<i>AZIONE 5.1.1: Rigenerazione dello spazio urbano</i>	41
9.2	<i>AZIONE 5.2.1: Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne</i>	43
10.	PRIORITÀ 6 – Piattaforma STEP	45
10.1	<i>Azione 1.6.1: Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche</i>	45
11.	PRIORITÀ 7 – Resilienza Idrica	46
11.1	<i>Azione 2.5.2: Efficientamento delle reti di adduzione e distribuzione e valorizzazione del riuso delle acque</i>	46
12.	PRIORITÀ 8 – Abitare Sostenibile	47
12.1	<i>Azione 2.11.1: Riqualificazione energetica degli edifici pubblici</i>	47
13.	PRIORITÀ Assistenza Tecnica	49
13.1	<i>Assistenza Tecnica</i>	49

1. Il quadro normativo

Il presente documento descrive l'approccio metodologico adottato e i conseguenti criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento a valere sul PR Abruzzo FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR004, approvato con Decisione C(2022) 9380 final dell'8/12/2022.

Ad ottobre 2025, il Programma è stato oggetto di modifica al fine di introdurre misure specifiche volte ad affrontare le sfide strategiche nel contesto della Revisione di Medio Termine, di cui all'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, allo scopo di perseguire gli obiettivi di investimento della politica di coesione, attraverso l'inserimento di tre nuove Priorità, in grado di incidere sul sistema economico regionale in coerenza con il nuovo quadro di politica economica dell'UE. Specificamente:

1. PRIORITÀ VI– Piattaforma STEP

- Azione 1.6.1 - Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche.

2. PRIORITÀ VII – RESILIENZA IDRICA

- Azione 2.5.2 - Efficientamento delle reti di adduzione e distribuzione e valorizzazione del riuso delle acque.

3. PRIORITÀ VIII– ABITARE SOSTENIBILE

- Azione 2.11.1 - Riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Il principale riferimento normativo che sarà considerato dalla Regione Abruzzo, riguardo alla selezione degli interventi, è l'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, che fornisce riferimenti, rispetto alla selezione degli interventi, da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma FESR e che recita:

1. Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma.

2. Nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione:

- a) garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;*
- b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;*
- c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;*
- d) verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;*

- e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio2 siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
- f) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;
- g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
- h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
- i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- j) garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

Altro riferimento normativo fondamentale, è rappresentato dall' art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, che recita:

- *In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;*
- *Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi;*
- *Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità;*
- *Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».*

A partire dalle disposizioni sopra riportate, la proposta di criteri di selezione del PR FESR Abruzzo 2021-2027, prende in considerazione quanto previsto all'Allegato XI del suddetto Regolamento (UE) 2021/1060 che, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo del Programma, prevede che vengano stabiliti criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni.

La coerenza con le previsioni degli articoli 9 e 73 del Regolamento comune dovrà essere garantita intervenendo nell'individuazione di requisiti minimi di ammissibilità e in modo combinato o alternativo, stabilendo di specifici criteri di valutazione.

2. La metodologia applicata

2.1 Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 "Selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione

Il rispetto dei principi orizzontali (art. 9 e 73 Regolamento (UE) 2021/1060) ovvero: non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale, sarà garantito attraverso modalità che potranno prevedere:

- il rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, che afferisce a tali tematiche;
- il rispetto degli adempimenti pertinenti, previsti dalle Condizioni abilitanti (tabella 12 PR FESR Abruzzo 21-27);
- attribuendo specifiche premialità nelle azioni più attinenti.

Il rispetto del principio di **trasparenza** verrà assicurato attraverso l'applicazione della normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attraverso l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi.

Inoltre, sempre in tema di trasparenza sarà prevista:

- la pubblicizzazione delle procedure di selezione e finanziamento, la documentazione e registrazione delle attività attestanti i processi di selezione, pubblicizzazione e trasmissione degli esiti anche ricorrendo alla registrazione nel sistema informatico di gestione e controllo del Programma;
- la costituzione, ove pertinente, di nuclei di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza, indipendenza e assenza di conflitti di interesse rispetto alle operazioni da valutare;
- la pubblicizzazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Il rispetto del principio **dell'accessibilità delle persone con disabilità** sarà tenuto in considerazione attraverso l'inserimento di un esplicito richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (quindi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità (UNCRPD), negli avvisi, prevedendo eventuali incentivi e premialità tra i criteri di selezione per quei progetti che contengano particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità).

Il rispetto del principio della **parità di genere** verrà garantito a livello trasversale e, se del caso, attraverso l'utilizzo di criteri di priorità anche premiali, in particolare per interventi che prevedono eventuali azioni volte a rafforzare l'accesso paritario alle opportunità finanziate e a contrastare le disparità tra uomini e donne.

Il rispetto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** sarà garantito, in coerenza con quanto previsto dalla relazione di autovalutazione della relativa condizione abilitante, dalla presenza di un punto di contatto istituito dall'AdG, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia.

Il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale sarà garantito attraverso l'applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale e

l'applicazione di criteri di ammissibilità, valutazione e premialità in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al processo di transizione ecologica. In particolare poi il contributo delle operazioni sarà verificato attraverso il rispetto del principio del DNSH così come declinato al successivo punto 2.2

Come già evidenziato, la coerenza con le previsioni dell'art. 73, comma 2 del Regolamento comune, sarà garantita intervenendo nell'individuazione di requisiti minimi di ammissibilità a livello di bando o manifestazione d'interesse e in modo combinato o alternativo, stabilendo di specifici criteri di valutazione a livello di operazione.

I bandi/manifestazioni di interesse saranno strutturati per garantire la conformità con le prescrizioni regolamentari e prevederanno la coerenza con le pertinenti strategie che indirizzano il Programma, con le condizioni abilitanti di volta in volta interessate, nonché il contrasto alla delocalizzazione degli interventi, e l'assenza di procedure di infrazione comunitaria.

L'AdG garantirà l'applicazione di questa tipologia di criteri, anche prevedendo una specifica funzione di verifica ex ante, che vigilerà sul rispetto dei criteri previsti dal presente documento e sui seguenti aspetti:

- comunicazione e trasparenza;
- requisiti necessari al monitoraggio;
- requisiti di sostenibilità ambientale;
- coerenza con il documento strategico Abruzzo Prossimo;
- requisiti di rispetto della Carta dei diritti UE.

A livello di singola operazione, si interverrà invece per verificare la coerenza con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 del Regolamento di disposizioni comuni:

- sussistenza del miglior rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e conseguimento degli obiettivi (comma2, lettera c);
- verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni (sostenibilità finanziaria) (comma2, lettera d);
- eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening (comma2, lettera e);
- applicazione del diritto applicabile, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento (comma2, lettera f);
- attribuzione delle operazioni ad una tipologia di intervento propria del FESR (comma2, lettera g);
- immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno 5 anni (comma2, lettera j).

2.2 Il rispetto del principio del “Non arrecare danno significativo” (DNSH)

Il rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) è stato oggetto di verifica in fase di programmazione e nell'ambito della relativa procedura di VAS e le tutte le azioni inserite nel Programma sono state valutate compatibili con il principio DNSH a seguito dell'analisi condotta coerentemente agli orientamenti tecnici della CE di cui alla Nota EGESIF 21-0025-00 del 27/09/2021 e alle indicazioni nazionali (Nota DPCOE, prot. 0009069-P del 07/12/2021). Pertanto, nella fase di programmazione tutte le azioni proposte nel PO FESR Abruzzo 21-27 sono state giudicate compatibili con il principio DNSH (Do Not Significant Harm), sostenendo soltanto attività che rispettano gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione.

Nell'ambito della procedura di VAS del PR è stata data evidenza, in tutte le attività analitiche e di valutazione svolte, dell'esaurività dei contenuti rispetto ai 6 obiettivi DNSH, fornendo una sintesi degli esiti della valutazione DNSH articolata per linea di intervento e corredata dalle relative motivazioni in base alle informazioni presenti all'interno del Rapporto Ambientale. Il sistema di monitoraggio è stato strutturato in modo da tenere sotto controllo nella fase attuativa l'evoluzione del contesto e, laddove la situazione lo richieda, potere adottare le necessarie misure correttive per assicurare il rispetto del principio DNSH.

A tale fine, si intende adottare il modello della cooperazione sistematica tra l'Autorità Ambientale e l'Autorità di Gestione del FESR già utilizzato nel corso del precedente ciclo di programmazione ed applicandolo in maniera sistematica nell'attuazione del Programma.

I risultati del processo di VAS e della valutazione DNSH sono stati integrati nella definizione dei criteri di selezione delle operazioni, in applicazione di quanto previsto all'interno del paragrafo 8 “Orientamenti per un'efficace integrazione della componente ambientale in fase di attuazione” del Rapporto ambientale.

Si intende in tal modo assicurare il rispetto del principio a livello di procedura di attuazione e a livello di singola operazione e privilegiare gli interventi in grado di garantire il maggior grado di sostenibilità e di contribuire a un miglioramento della qualità ecologica, ambientale e paesaggistica dei territori interessati.

Operativamente si è proceduto tenendo in considerazione ai fini della identificazione dei criteri di ammissibilità, di valutazione o di premialità i seguenti aspetti, da declinare in forma singola o aggregata in base alla coerenza con le operazioni da realizzare:

- coerenza con la legislazione ambientale e di mitigazione ambientale di settore vigente a livello europeo, nazionale e regionale, ivi compresi, laddove applicabili, gli strumenti di valutazione ambientale dei progetti (VIA e Vinca);
- coerenza con gli strumenti di programmazione di settore e di politica ambientale a livello europeo, nazionale e regionale;
- mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali per specifico settore;
- attivazione di processi di economia circolare intraziendali e interaziendali;
- garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture e le priorità attribuite all'efficientamento di edifici con riduzione di emissioni maggiori della media;
- premialità per progetti che integrano interventi a valere su più Obiettivi specifici;
- utilizzo di sistemi volontari certificazione di gestione ambientale (es. Ecolabel, ISO 50001);
- premialità per interventi volti all'ottenimento di etichettatura attestante la sostenibilità ambientale o il recupero di materia (es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...);
- utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle procedure di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con le politiche nazionali e regionali (LR 28/2009) in materia di Green Public Procurement ed incentivo all'utilizzo degli appalti verdi anche da parte dei beneficiari privati;
- utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità;
- rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare;
- interventi che favoriscono il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti
- utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica
- rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare.

2.3 Criteri relativi agli appalti pubblici

L'utilizzo della procedura d'appalto per l'affidamento delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FESR fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, in particolare al Codice dei Contratti pubblici e alle disposizioni di attuazione, emanate sotto forma di decreti ministeriali o di linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC).

In considerazione della natura, finalità e caratteristiche delle attività finanziate dal FESR nonché della tipologia di destinatari delle azioni, si individua il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", quale più idoneo a garantire i migliori risultati nella individuazione degli affidatari; sono fatti salvi i casi particolari nei quali la natura dell'appalto non lo consenta e che vanno individuati e motivati in relazione alle caratteristiche e alle condizioni della prestazione, nonché ai limiti legislativi.

Si prevede, inoltre, la prevalenza del peso dei criteri qualitativi rispetto a quelli quantitativi anche al fine di garantire che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

Allo scopo di perseguire le finalità relative alle **pari opportunità, generazionali e di genere** e per promuovere **l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità** si potrà prevedere il ricorso a quanto indicato all'art. 47 del Decreto Semplificazioni-bis¹ (e relative Linee Guida²), già applicato agli interventi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR), eventualmente applicabile in via analogica, alle procedure di gara finanziate con il presente PR. Più in particolare, a titolo esemplificativo, potranno essere previsti criteri premiali orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere, lo sviluppo sostenibile, nonché a dare punteggi maggiori a quei progetti che prevedono specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.

3. Quadro logico criteri di selezione delle operazioni

I criteri di selezione da applicare alle azioni del Programma PR FESR Abruzzo 21-27, dal punto di vista metodologico, si articolano nelle seguenti tipologie:

- a) criteri di **ricevibilità**, che prendono in considerazione la tempistica e le modalità con le quali le candidature sono trasmesse. Sono necessari per accedere ai successivi livelli di verifica, applicabili ad ogni Priorità ed Azione del PR, in modo trasversale.
- b) criteri di **ammissibilità**, intesi come requisiti di conformità della candidatura, sia sul piano formale, sia sostanziale a garanzia che le operazioni oggetto di valutazione rispettino i requisiti di ammissibilità dettati dallo specifico dispositivo di selezione e siano coerenti con la programmazione regionale e con la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- c) criteri di **valutazione del merito**, intesi come criteri necessari per selezionare interventi che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del PR FESR e forniscono il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici della Priorità di riferimento;
- d) criteri di **premialità**, ovvero quegli elementi che a parità di valutazione di merito consentono una ulteriore profilazione delle operazioni e la cui sussistenza comporta una premialità, in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo concedibile, aggiuntiva.

Lo schema prevede l'individuazione di:

- un elenco di criteri di ricevibilità comuni a tutte le azioni del PR Abruzzo FESR;
- un elenco di criteri di ammissibilità a livello di procedure declinato per OP e criteri di ammissibilità specifici per le singole Azioni di ogni Priorità;
- un elenco di criteri di valutazione di merito declinato per le singole Azioni di ogni Priorità, da cui attingere in modo funzionale alle diverse tipologie di intervento previste dagli strumenti di attuazione, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 73 RDC;
- un elenco di criteri di premialità declinato per le singole Azioni di ogni Priorità, con riferimento ai quali potrà essere valutata l'applicazione di uno o più di essi, sulla base della loro pertinenza rispetto alle finalità specifiche di ciascuna procedura di selezione.

¹ Decreto Semplificazioni-bis (DL 77/2021 convertito con L 108/2021).

² PCM – Dipartimento per le Pari Opportunità – Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021: Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici.

I criteri di ricevibilità, comuni a tutte le azioni del PR FESR Abruzzo, sono i seguenti:

- ✓ Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- ✓ Rispetto dei tempi di presentazione della domanda di finanziamento;
- ✓ Completezza della domanda di finanziamento;
- ✓ Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR;
- ✓ Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi strutturali;
- ✓ Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento;

Per quanto riguarda i criteri di ammissibilità a livello di procedure, per ciascuno degli obiettivi di policy del PR FESR, si applica la seguente tavola sinottica.

4. Tabella sui criteri di ammissibilità a livello di procedure (a livello di OP)

OP 1	<ul style="list-style-type: none">- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti;- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Reg. (UE) 2021/1060;- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060;- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;- Compatibilità delle proposte con la normativa regionale, nazionale o unionale (in particolare con quella sugli aiuti di Stato e quella sugli appalti) e con le politiche pubbliche sovra-ordinate;- Rispetto del principio DNSH;- Rispetto di principi generali di ammissibilità con riferimento a non discriminazione di gruppi di persone vulnerabili, equità di genere e tutela dell'ambiente;- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;- Esistenza della VInCA a norma della Direttiva 92/43/CEE, laddove necessario per verificare le possibili incidenze significative sui siti della rete Natura 2000;- Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture.
-------------	---

OP 2	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti; - Sinergia con la Strategia europea per la biodiversità e con la Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici; - Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Reg. (UE) 2021/1060; - Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060; - Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni; - Compatibilità delle proposte con la normativa regionale, nazionale o unionale (in particolare con quella sugli aiuti di Stato e quella sugli appalti) e con le politiche pubbliche sovra-ordinate; - Rispetto del principio DNSH; - Rispetto di principi generali di ammissibilità con riferimento a non discriminazione di gruppi di persone vulnerabili, equità di genere e tutela dell'ambiente; - Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture - Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; - Esistenza della VInCA a norma della Direttiva 92/43/CEE, laddove necessario per verificare le possibili incidenze significative sui siti della rete Natura 2000.
OP 5	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti; - Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Reg. (UE) 2021/1060; - Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060; - Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni; - Compatibilità delle proposte con la normativa regionale, nazionale o unionale (in particolare con quella sugli aiuti di Stato e quella sugli appalti) e con le politiche pubbliche sovra-ordinate; - Rispetto del principio DNSH; - Rispetto di principi generali di ammissibilità con riferimento a non discriminazione di gruppi di persone vulnerabili, equità di genere e tutela dell'ambiente; - Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; - Esistenza della VInCA a norma della Direttiva 92/43/CEE, laddove necessario per verificare le possibili incidenze significative sui siti della rete Natura 2000; - Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture.

4.1 I criteri di selezione per gli strumenti finanziari

In seguito alla Revisione di Medio Termine del PR Abruzzo FESR 2021-2027, presentata alla Commissione europea ad ottobre 2025, non sono più presenti nel Programma Azioni che facciano ricorso a Strumenti Finanziari.

4.2 I criteri di selezione per la Priorità 5

La Priorità 5 del PR FESR “Riequilibrare l’Abruzzo per un benessere diffuso” è attuata attraverso Strategie di sviluppo territoriali, secondo quanto prevede l’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060. Per tale Priorità, si propone, per le azioni collocate nei due obiettivi specifici di riferimento (OS 5.1 e OS 5.2) una doppia articolazione di criteri:

- criteri di valutazione della coerenza delle Strategie Territoriali presentate dai territori ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- criteri di selezione delle singole operazioni che saranno contenute nei documenti che daranno attuazione alle Strategie.

4.3 I criteri di selezione per le azioni di interregionali, transfrontaliere e transnazionali

Nell’elaborazione del Programma Regionale FESR sono stati individuati, per ciascun obiettivo specifico, le Azioni che la Regione Abruzzo intende intraprendere per definire partenariati ed attività di cooperazione utili a rafforzare gli interventi del Programma stesso.

In questo quadro verranno valorizzati i rapporti, consolidati negli anni, con reti e regioni europee in grado di garantire la giusta integrazione con le potenzialità derivanti dai programmi europei a gestione diretta e quelli della cooperazione territoriale europea, contribuendo all’implementazione della EUSAIR (Strategia Europea per la Regione Adriatico Ionica) e della strategia di bacino marittimo WestMed.

Prima di attivare iniziative in tale direzione, e con la condivisione del Comitato di Sorveglianza, verranno stabiliti i criteri di selezione dei relativi progetti.

5. PRIORITÀ 1 - Ricerca, competitività e sviluppo

5.1 AZIONE 1.1.1: Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico (realizzati anche in forma collaborativa tra imprese di diverse dimensioni, Università, Organismi di Ricerca)

OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.1. Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale</p> <p>Coerenza con le priorità della RIS3 Abruzzo 2021-2027 e con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 “Good governance of RIS 3”.</p> <p>Requisiti soggettivi del proponente</p> <p>Micro Imprese e altre PMI (mPMI), aderenti ad un raggruppamento (RTI, ATI, ATS) tra Imprese o tra Imprese e Organismi di Ricerca (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi scientifici e tecnologici o altri organismi di ricerca), già formalmente costituito alla data di presentazione della domanda di sostegno;</p> <p>Grandi Imprese (GI) ammesse a beneficio solo se in collaborazione con PMI.</p>	<p>Validità scientifica del progetto (di ricerca/di R&S) in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche (grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera)</p> <p>Qualità delle competenze di ricerca coinvolte nel progetto.</p> <p>Aampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti ed eventuale dimensione transazionale</p>	<p>Coerenza e/o collegamento del progetto con altri progetti internazionali di ricerca a cui aderiscono gli Organismi di Ricerca (OR) e/o le mPMI;</p> <p>Coerenza e/o collegamento del progetto con altri progetti finanziati dal PNRR o da “piani nazionali” a cui aderiscono gli OR e/o le mPMI;</p> <p>Sviluppo/implementazione di tecnologie abilitanti (Key Enabling Technologies – KETs);</p> <p>Presenza di un piano di diffusione e di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca;</p> <p>Micro Imprese, PMI e Grandi Imprese, aggregate ai Poli di Innovazione appartenenti ai Domini scientifico-tecnologici definiti dalla RIS3 2021-2027.</p>

<p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR):</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi e al miglioramento di processi produttivi nei Domini tecnico-scientifici individuati nell'ambito della RIS3 2021-2027; - nella fattispecie delle GI i progetti devono essere esclusivamente relativi a effettiva ricerca e innovazione industriale e per la sperimentazione dell'industrializzazione dei risultati da essi derivanti. <p>Utilizzabilità, a livello produttivo, dei risultati della ricerca finanziata.</p>	<p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)</p> <p>Capacità finanziaria del soggetto proponente</p> <p>Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale della ricerca con chiara identificazione della coerenza della stessa rispetto ai Domini scientifico-tecnologici della RIS3.</p> <p>Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal proponente</p> <p>Rilevanza dei progetti di ricerca candidati rispetto al tema dell'economia circolare e dello sviluppo green e sostenibile</p>	
--	--	--

5.2 AZIONE 1.1.2: Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse

OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.2. Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale Coerenza con le priorità della RIS3 Abruzzo 2021-2027 e con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 “Good governance of RIS 3” Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.</p>	<p>Validità scientifica del progetto (di ricerca/di R&S) in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche (grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera).</p> <p>Entità della quota di investimento privato che si combina al sostegno pubblico.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi).</p> <p>Numero di ricercatori assunti (a tempo determinato) per tutta la durata di esecuzione del progetto.</p> <p>Qualità della struttura di gestione del soggetto proponente (numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management).</p>	<p>Numero di ricercatori assunti a tempo indeterminato.</p> <p>Assunzione di giovani donne in possesso di dottorato di ricerca o di lauree magistrali in discipline tecnico-scientifiche.</p> <p>Imprese localizzate nei territori selezionati dalle Strategie Territoriali (ST).</p> <p>Micro Imprese, PMI e Grandi Imprese, aggregate ai Poli di Innovazione appartenenti ai Domini scientifico- tecnologici definiti dalla RIS3 2021-2027.</p>
<p>Requisiti soggettivi del proponente</p> <p>mPMI, e GI solo se in collaborazione con PMI, aderenti ad un raggruppamento (RTI, ATI, ATS) tra Imprese o tra Imprese e Organismi di Ricerca (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi scientifici e tecnologici o altri organismi di ricerca), già formalmente costituito alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>		

<p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR)</p> <p>Progetti coerenti con le traiettorie di sviluppo indicate per ciascun Domino scientifico-tecnologico individuato nell'ambito della RIS3.</p> <p>Requisiti soggettivi dei ricercatori</p> <p>Dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici.</p>	<p>Qualità delle competenze di ricerca coinvolte nel progetto.</p> <p>Capacità finanziaria del soggetto proponente.</p> <p>Benefici della ricerca per le imprese in termini di <i>upgrade</i> scientifico-tecnologico e di posizionamento competitivo.</p> <p>Sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</p>	
--	---	--

5.3 AZIONE 1.2.1: Miglioramento dell'offerta di servizi digitali sicuri per i cittadini, la PA e le imprese

OS 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.1. Miglioramento dell'offerta di servizi digitali sicuri per i cittadini, la PA e le imprese		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Rispetto di alcuni principi cardine della strategia dell'UE per i dati pubblici aperti (rispetto del principio “once- only”, in linea con il Reg. (UE) 2018/1724 e piena attuazione della Direttiva (UE) 2016/2102 e rispetto del principio che le serie di dati raccolti come risultato delle azioni siano rese disponibili come dati aperti, alle condizioni definite nella Direttiva sull'apertura dei dati (Direttiva (UE) 2019/1024) come “serie di dati di elevato valore”).</p>	<p>Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti.</p> <p>Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi).</p> <p>Contributo al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei dati nelle sue declinazioni di disponibilità, riservatezza, integrità.</p> <p>Contributo all'aumento della capacità di servizio dei <i>data center</i>.</p> <p>Coinvolgimento degli Enti beneficiari e degli utenti finali nella definizione e/o sperimentazione dei servizi.</p>	<p>Complementarità degli interventi con quelli previsti dal PNRR.</p> <p>Sviluppo di soluzioni o servizi che impattino sul miglioramento delle condizioni delle donne/delle persone con disabilità.</p> <p>Promozione generalizzata dell'approccio <i>smart communities</i>.</p> <p>Focus dei servizi sulle Aree Urbane Funzionali finanziate dall'OS 5.1 e/o su Comuni facenti parte delle aree interne.</p>

5.4 AZIONE 1.2.2: Sostegno alle imprese per la diversificazione delle strategie di marketing e dei canali di vendita e il rafforzamento dell'e-commerce

OS 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.2. Sostegno alle imprese per la diversificazione delle strategie di marketing e dei canali di vendita e il rafforzamento dell'e- commerce		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p>	<p>Qualità della proposta di investimento e livello di dettaglio dei contenuti.</p> <p>Entità della quota di investimento privato che si combina al sostegno pubblico.</p> <p>Capacità operativa del proponente.</p> <p>Innovatività dell'idea di diversificazione commerciale proposta e delle soluzioni tecnologiche e comunicative adottate per migliorare le strategie di e-commerce.</p> <p>Impatto economico-finanziario dell'iniziativa in termini di rilancio commerciale nel mercato di riferimento (stimato tramite indicatori quali il ROI o altri indicatori finanziari).</p> <p>Coerenza della proposta di investimento con una strategia più ampia di riqualificazione del modello di business e degli assetti gestionali.</p> <p>Ricadute in termini di aumento del fatturato.</p>	<p>Proposte di investimento avanzate da imprese artigiane.</p> <p>mPMI localizzate nei territori selezionati dalle Strategie Territoriali (ST).</p> <p>Possesso di certificazioni di sostenibilità ambientale o di rating (Environmental Social Governance – ESG – criteria).</p> <p>Contrattualizzazione per l'intera durata dell'investimento agevolato di figure professionali specialistiche (esperti di <i>digital marketing</i>) per migliorare l'impiego di tecnologie per la distribuzione di contenuti multimediali e per l'inoltro delle informazioni commerciali e per la vendita di prodotti <i>online</i>.</p>
<p>Requisiti soggettivi del proponente</p> <p>Micro Imprese e PMI che alla data di pubblicazione dell'Avviso sono iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente.</p>		
<p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR)</p> <p>Progetti volti a diversificare le strategie di marketing delle imprese, valorizzando meglio le opportunità offerte dall'e-commerce e dalla diffusione di piattaforme di vendita diretta <i>online</i>.</p>		

5.5 AZIONE 1.3.1: Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI)

OS 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1. Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI)		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Requisiti soggettivi del proponente Micro Imprese e altre PMI che alla data di pubblicazione dell'Avviso sono iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente.</p> <p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR) Progetti volti all'implementazione di un nuovo prodotto per l'impresa e/o per il mercato; processi di innovazione, ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo aziendale, per migliorare il posizionamento competitivo delle imprese.</p>	<p>Qualità della proposta in termini di contributo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati; - il miglioramento e/o lo sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali e qualità delle soluzioni tecnologiche adottate; - la realizzazione di investimenti intesi a rafforzare l'intensità digitale delle imprese; <p>Entità della quota di investimento privato che si combina al sostegno pubblico.</p> <p>Qualità della struttura di gestione (numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management).</p> <p>Capacità finanziaria del soggetto proponente.</p> <p>Fattibilità economico/finanziaria di sviluppo e di investimento della proposta.</p>	<p>Ricadute in termini di occupazione aggiuntiva (soprattutto occupazione di giovani e donne). Eco-innovazione.</p> <p>Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati.</p> <p>mPMI localizzate nei territori selezionati dalle Strategie Territoriali (ST).</p> <p>Micro Imprese e altre PMI aggregate ai Poli di Innovazione appartenenti ai Domini scientifico-tecnologici definiti dalla RIS3 2021-2027.</p> <p>Possesso di certificazioni di sostenibilità ambientale o di rating ESG.</p>

	<p>Riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e/o dei prodotti e servizi offerti.</p> <p>Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento generale dei processi produttivi.</p>	
--	---	--

5.6 AZIONE 1.4.1: Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio

OS 1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azione 1.4.1. Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con le priorità della RIS3 Abruzzo 2021-2027 e con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 “Good governance of RIS 3”.</p> <p>Coerenza con le azioni del PR FSE + segnatamente quelle della Priorità I Occupazione, OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e della Priorità II Istruzione, formazione e competenze, OS g).</p>	<p>Qualità della proposta in termini di accuratezza dell'analisi dei fabbisogni di miglioramento delle competenze, definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento e in termini di coerenza con le strategie aziendali.</p> <p>Strategicità delle figure professionali che si intendono sostenere per affrontare la doppia transizione – ecologica e digitale - e le connesse nuove sfide manageriali.</p> <p>Qualità del soggetto (individuale/team) formatore.</p>	<p>Creazione di competenze aggiuntive nella filiera industriale di riferimento.</p> <p>Sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e all'inserimento occupazionale di lavoratori con elevate competenze.</p> <p>Progetto formativo realizzati in una prospettiva di continuità ed integrazione con gli investimenti innovativi sostenuti dalle Azioni 1.2.2 e 1.3.1.</p> <p>Micro Imprese e altre PMI aggregate ai Poli di Innovazione appartenenti ai Domini scientifico-tecnologici definiti dalla RIS3 2021-2027.</p>

<p>Promuovere l'apprendimento permanente.</p> <p>Coerenza con la riforma del sistema degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) prevista dalla Missione 4 del PNRR (L. 99/2022 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" del 15.07.2022).</p> <p>Requisiti soggettivi del proponente</p> <p>Micro Imprese e altre PMI che alla data di pubblicazione dell'Avviso sono iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente.</p> <p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR)</p> <p>Progetti formativi volti a migliorare le competenze delle imprese, attraverso iniziative di formazione specifica e aggiornamento/riqualificazione rivolte a dipendenti, titolari e/o dirigenti presenti in azienda.</p>	<p>Pertinenza della proposta rispetto a obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di business orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione, e l'orientamento green dei processi produttivi; - riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale. 	<p>Possesso di certificazioni di sostenibilità ambientale o di rating ESG delle imprese e del soggetto formatore.</p>
---	--	---

5.7 AZIONE 1.4.2: Dottorati a vocazione industriale

OS 1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azione 1.4.2. Dottorati a vocazione industriale		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con le priorità della RIS3 Abruzzo 2021-2027 e con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 “Good governance of RIS 3”.</p> <p>Coerenza con la riforma dei dottorati prevista dalla Missione 4 del PNRR.</p> <p>Requisiti soggettivi del proponente</p> <p>Micro Imprese e altre PMI che alla data di pubblicazione dell'Avviso sono iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente.</p> <p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR)</p> <p>Percorsi triennali di dottorati a vocazione industriale che prevedono un progetto di ricerca realizzato dell'impresa attraverso la collaborazione tra l'impresa stessa, un suo dipendente (dottorando) e l'Università.</p>	<p>Qualità della proposta di formazione dottorale industriale in termini di capacità di acquisizione di competenze innovative e/o acquisizione di nuove figure qualificate pertinenti rispetto sia al modello di business delle imprese, sia al loro modello produttivo.</p> <p>Grado di coinvolgimento dei dottorandi industriali nelle attività di impresa e riqualificazione del modello di business e degli assetti gestionali.</p> <p>Contributo della proposta alla riduzione del <i>mismatch</i> di competenze in un'ottica di genere e/o applicazione dell'equilibrio di genere nei percorsi di assunzione e rafforzamento delle competenze, coerentemente con la strategia nazionale sul sistema di certificazione della parità di genere, volta ad incentivare le imprese affinché riducano il gap di genere (specialmente con riferimento alle discipline STEM).</p>	<p>Sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano.</p> <p>Dottorato industriale che contempla un progetto di ricerca realizzato dall'impresa con l'impiego di un dottorando industriale e realizzato in una prospettiva di continuità con gli investimenti innovativi sostenuti dalle Azioni 1.2.2 e 1.3.1.</p> <p>Coinvolgimento di giovani donne che intraprendono percorsi di dottorato con profili tecnico-scientifici.</p> <p>Coerenza con l'Investimento “Sistema di certificazione della parità di genere” del PNRR (Missione 5, Sub-componente M5.C1.1).</p> <p>Micro Imprese e altre PMI aggregate ai Poli di Innovazione appartenenti ai Domini scientifico-tecnologici definiti dalla RIS3 2021-2027.</p>

6. PRIORITÀ 2 - Connettività digitale

6.1 AZIONE 1.5.1: Potenziamento della *Regional Area Network (RAN)* della Pubblica Amministrazione.

OS 1.5. Rafforzare la connettività digitale

Azione 1.5.1. Potenziamento della <i>Regional Area Network (RAN)</i> della Pubblica Amministrazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale. Complementarità degli interventi con quelli previsti dal PNRR.	Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti. Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi). Realizzazione delle operazioni di "posa della fibra" coerente con altri interventi di afforzamento e/o riqualificazione delle reti di pubblica utilità Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato.	Trattandosi di intervento "a titolarità" non si ravvisa la necessità di definire dei criteri di premialità.

7. PRIORITÀ 3 - Energia e ambiente

7.1 AZIONE 2.1.1: Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

OS 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: <ul style="list-style-type: none">• definizione degli obiettivi;• qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento;• qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento.	Interventi inseriti nei PAESC approvati.
Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none">- economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica, rapporto fra potenziale di riduzione delle emissioni climalteranti e investimento proposto per l'efficienza energetica, al rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia);- Sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).	Edifici a maggiore consumo e maggiore potenziale di risparmio energetico.
Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. Piano Energetico Regionale, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'Aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico).		Edifici che raggiungono almeno prestazioni energetiche ad energia quasi zero (nZEB) ed utilizzo di tecnologie innovative e di materiali sostenibili e da recupero con riduzione della produzione di rifiuti.
Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento.		Interventi in grado di raggiungere la certificazione di edificio "BACS B" secondo gli standard di certificazione UNI EN 15232.
		Presenza di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.

<p>Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti.</p> <p>Coerenza con le Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale. Architettura, centri e nuclei storici ed urbani”, prodotte dal Ministero della Cultura, ove applicabili.</p>		<p>Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti.</p> <p>Integrazione con interventi a valere sull'OS. 2.2.1 “Promozione delle energie rinnovabili” e con l'OS 2.4.3 “Adeguamento sismico in associazione all'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica”.</p> <p>Livello di progettazione (da dettagliare).</p> <p>Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione).</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>
--	--	--

7.2 AZIONE 2.2.1: Supporto alla produzione di energie rinnovabili negli spazi pubblici

OS 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).</p> <p>Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. Piano Energetico Regionale, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'Aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico).</p> <p>Impianti a biomassa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti a biomasse derivanti dalle buone pratiche agricole (scarti agricoli) e dagli scarti della selvicoltura sostenibile nelle aree interne con la riduzione di produzione di CO₂, conformemente ai criteri di sostenibilità della direttiva 2018/2001 ed applicando criteri di efficienza come indicati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2021/1060; • impianti che non usano biomasse derivanti da colture dedicate. 	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; • qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. <p>Nuovi FV – Biomassa.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenza FER installata e investimento, rapporto fra potenziale di riduzione delle emissioni climalteranti e investimento) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).</p> <p>Revamping.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra energia FER prodotta e investimento, rapporto fra potenziale di riduzione delle emissioni climalteranti e investimento) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).</p>	<p>Interventi inseriti nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima).</p> <p>PAESC approvati.</p> <p>Integrazione con interventi a valere sull'OS. 2.1.1 per Riqualificazione energetica degli edifici pubblici.</p> <p>Livello di progettazione (da dettagliare).</p> <p>Impianti a Biomassa: utilizzo dei cascami termici per teleriscaldamento.</p> <p>Impianti a Biomassa: utilizzo di biomassa da filiera corta.</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

7.3 AZIONE 2.2.2: Supporto alla produzione di energie rinnovabili in aree pubbliche caratterizzate da passività ambientale

OS 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).</p> <p>Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. Piano Energetico Regionale, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'Aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico).</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; • qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economicità della proposta (rapporto fra potenza FER installata e investimento, rapporto fra potenziale di riduzione delle emissioni climalteranti e investimento); - sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). 	<p>Interventi inseriti nei PAESC approvati.</p> <p>Integrazione con interventi a valere sull'OS. 2.1.1 per Riqualificazione energetica degli edifici pubblici.</p> <p>Livello di progettazione (da dettagliare).</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

7.4 AZIONE 2.4.1: Contrasto al dissesto idrogeologico (frane)

OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico da frana nelle aree a criticità idrogeologica

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico; • qualità delle procedure di attuazione dell'intervento; • superfici/volumi interessati dall'intervento ordinario; 	Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità/capacità di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua. Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.
Coerenza con la Strategia Nazionale di adattamento al cambiamento climatico.		
Coerenza con gli obiettivi fissati dai Piani di gestione delle alluvioni in attuazione della direttiva 2007/60 CE.		
Coerenza con le misure e gli obiettivi specifici del PSDA (Piano Stralcio di Difesa Alluvioni), PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico).	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi); • sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) 	
Coerenza con l'aggiornamento dei criteri e delle modalità di selezione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (GU n. 272 del 15/11/2021).		

7.5 AZIONE 2.4.1: Contrastò al dissesto idrogeologico (dighe)

OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Interventi volti alla realizzazione di opere di laminazione a protezione di territori urbanizzati o soggetti a situazioni di rischio idrogeologico e la messa in sicurezza delle infrastrutture idriche e dei sistemi di accumuli.

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale</p> <p>Coerenza con le disposizioni della Deliberazione Giunta Regionale n.337 del 15/06/2020.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi - sicurezza; <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).</p>	<p>Classificazione di dighe e traverse ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 18 del 27 giugno 2013</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

7.6 AZIONE 2.4.1: Contrasto al dissesto idrogeologico (Carta dei Rischi Locali di Valanga)

OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: <ul style="list-style-type: none">• definizione degli obiettivi;• qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento;• superfici/volumi interessati da interventi di ingegneria naturalistica o altre NBS;• popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;• capacità di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua (quando applicabile).	Soluzioni "nature based" e integralmente "verdi".
Coerenza con la Strategia Nazionale di adattamento al cambiamento climatico.		Complementarità degli interventi con quelli previsti dal PNRR, dalla L. 145/2018 e da altre fonti di finanziamento.
Coerenza con le misure e gli obiettivi specifici del PSDA (Piano Stralcio di Difesa Alluvioni), PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico).		Interventi di difesa da rischio valanghe che riducano l'impatto ambientale.
Coerenza con la pianificazione regionale in materia di Protezione Civile.	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).	Fruibilità e messa in sicurezza dei siti valanghivi con presenza antropica (rifugio, strade di accesso a frazioni o case isolate), che presentano criticità e che altrimenti dovrebbero essere interdetti.
Coerenza con il D.lgs 1/2018 e con la Direttiva PCM del 12 agosto 2019.	Capacità del progetto di contribuire a diffondere la cultura di protezione civile al fine di minimizzare i rischi per la popolazione.	Livello di progettazione (da dettagliare).
Coerenza con la Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga approvata con D.G.R. 559/2021 e D.G.R. 617/2021.		
Coerenza con la L.R. 47/1992.		

7.7 AZIONE 2.4.3: Adeguamento sismico in associazione all'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica

OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Interventi sugli edifici individuati come rilevanti dal sistema di Protezione Civile connessi a complessi edilizi ERP ed edifici pubblici con esclusivo riferimento all'edilizia scolastica.</p> <p>Coerenza con la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle prestazioni ambientali dell'intervento con riferimento al livello di miglioramento delle prestazioni energetiche raggiunte; • livello di miglioramento/adeguamento sismico raggiunto; • livello di progettazione; • popolazione beneficiaria dell'intervento (per edilizia scolastica si intende il numero degli studenti, per l'edilizia residenziale pubblica si intende la popolazione che usufruirà degli alloggi); • tempi di realizzazione. 	<p>Integrazione con interventi a valere sull'OS. 2.1.1 per Riqualificazione energetica degli edifici pubblici e sull'OS. 2.2.1 "Promozione delle energie rinnovabili".</p> <p>Livello di progettazione immediata cantierabilità dell'intervento proposto.</p> <p>Per edilizia scolastica: interventi volti alla realizzazione di Poli scolastici.</p> <p>Per edilizia residenziale pubblica: interventi da realizzare in comuni classificati ad alta tensione abitativa ai sensi della Legge n. 431/1998 art. 8 e successiva Delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003.</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

7.8 AZIONE 2.5.1: Implementazione dell'efficienza delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica per una efficiente gestione del S.I.I.

OS 2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con la normativa regionale e gli strumenti di pianificazione settoriale attualmente vigenti.</p> <p>Conformità agli standard previsti dalla "Carta del servizio idrico integrato".</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità della metodologia/tecniche e delle procedure di attuazione dell'intervento; • capacità di riduzione delle perdite e di aumentare il grado di accesso alla risorsa. <p>Popolazione interessata da interventi di efficientamento idrico.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economicità della proposta (rapporto tra investimento e riduzione delle perdite, rapporto tra investimento e condotte nuove o rinnovate); - sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). 	<p>Interventi su reti esistenti caratterizzate da elevati livelli di perdite non risolvibili mediante interventi di ordinaria manutenzione.</p> <p>Integrazione con interventi a valere sull'OS. 2.2.1 "Promozione delle energie rinnovabili".</p> <p>Livello di progettazione.</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

7.9 AZIONE 2.6.1: Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti

OS 2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con il Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo il 9 febbraio 2021, con il Programma Nazionale di gestione dei rifiuti approvato con D.M. 24 giugno 2022, n. 257 e con la Strategia nazionale per l'economia circolare.</p> <p>Coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di progettazione • Popolazione servita • Quantità trattate • Deficit impiantistico • Sviluppo tecnologico • Congruità e attendibilità del quadro economico • Tempi di realizzazione dell'intervento (secondo il relativo cronoprogramma) • Localizzazione (realizzazione di opere su aree dismesse o da riqualificare). <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economicità della proposta (rapporto tra investimento e quantità di rifiuti oggetto di RD, rapporto tra investimento e quantità di rifiuti trattati/riciclati); - sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). 	<p>Interventi volti a promuovere l'impiego di materiali riciclati e finalizzati a supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) sia nell'acquisto di beni e servizi che nella realizzazione delle opere.</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

7.10 AZIONE 2.7.1: Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000

OS 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi.</p> <p>Sinergia con la Strategia europea per la biodiversità e con la Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici</p> <p>Coerenza con la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>Coerenza con il Quadro di azioni prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Abruzzo per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027.</p> <p>Presenza di una procedura di valutazione di incidenza ambientale con l'indicazione delle misure di mitigazione previste, nel caso di progetti che interessino direttamente o indirettamente i siti della rete Natura 2000.</p> <p>Rispetto delle Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • livello di innovatività delle soluzioni adottate e dei criteri di progettazione utilizzati; • capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici; • accessibilità e fruibilità dell'intervento; • contributo al ripristino della biodiversità; • previsione di una metodologia di monitoraggio ambientale delle aree oggetto di intervento; • consistenza degli habitat e delle specie preservate; • efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pressione antropica; • mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali. <p>Grado di connessione dell'infrastruttura verde con l'insieme urbano ed extra-urbano.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p>	<p>Capacità dell'intervento di svolgere più funzioni (es. depurazione dell'aria e conservazione della biodiversità).</p> <p>Capacità dell'intervento di generare opportunità di valorizzazione dei servizi ecosistemici (es. crediti di carbonio), anche nell'ottica del mantenimento dell'infrastruttura.</p> <p>Utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione degli interventi.</p> <p>Livello di progettazione (da dettagliare).</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

	<ul style="list-style-type: none">- economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi);- sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).	
--	---	--

7.11 AZIONE 2.7.2: Attivazione contratti di fiume

OS 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Sinergia con la Strategia europea per la biodiversità e con la Strategia europea per l'adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>Presenza di una procedura di valutazione di incidenza ambientale con l'indicazione delle misure di mitigazione previste, nel caso di progetti che interessino direttamente o indirettamente i siti della rete Natura 2000.</p> <p>Rispetto delle Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000.</p> <p>Coerenza con il Quadro di azioni prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Abruzzo per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027.</p> <p>Coerenza con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata con DGR n. 1840/2021.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - contributo al ripristino della biodiversità; - previsione di una metodologia di monitoraggio ambientale delle aree oggetto di intervento; - consistenza degli habitat e delle specie preservate; - efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pressione antropica. - mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali. <p>Per i siti Natura 2000: presenza di diversi scenari di collocazione geografica e di scelta delle opere e delle loro modalità realizzative al fine di individuare l'ipotesi più sostenibile e meno impattante.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi); - sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). 	<p>Capacità dell'intervento di coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, assorbimento del carbonio, etc).</p> <p>Localizzazione dell'intervento nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022.</p> <p>Livello di progettazione (da dettagliare).</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

8. PRIORITÀ 4 - Mobilità urbana sostenibile

8.1 AZIONE 2.8.1: Acquisto di mezzi pubblici di trasporto

OS 2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali, regionali e comunali e/o di area urbana, della mobilità in ambito urbano e suburbano; in particolare coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i Comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti.</p> <p>Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale.</p> <p>Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.</p> <p>Localizzazione dell'intervento nelle aree urbane e suburbane dei capoluoghi.</p> <p>Rispetto della normativa UE per i servizi pubblici di trasporto su strada e ferrovia (Reg. 1370/2007).</p> <p>Acquisto mezzi a emissioni zero.</p>	<p>Incremento dei bus a emissioni zero nel parco autobus delle aziende del TPL.</p> <p>Numero degli utenti su automezzi TPL a emissioni zero.</p> <p>Sostenibilità ambientale della proposta progettuale correlata alla mobilità, compresa l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili.</p> <p>Copertura dell'area urbana di pertinenza.</p> <p>Impatto sulla qualità dell'aria e sull'abbattimento di co2.</p>	<p>Sinergia con altri interventi delle aziende del TPL (sviluppo rinnovabili, infrastrutture per la ricarica elettrica, strumenti tecnologici di gestione della flotta bus, ecc).</p> <p>Presenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per i Comuni sotto i 100.000 abitanti, ove lo strumento non è obbligatorio.</p>

8.2 AZIONE 2.8.2: Potenziamento dei servizi digitali nel Trasporto Pubblico Locale (Sistema di bigliettazione elettronica e installazione di sistemi ITS)

OS 2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore.</p> <p>Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale.</p> <p>Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.</p> <p>Localizzazione dell'intervento nelle aree urbane e suburbane dei capoluoghi.</p> <p>Rispetto della normativa UE per i servizi pubblici di trasporto su strada e ferrovia (Reg. 1370/2007):</p>	<p>Numero di operatori del TPL di linea che entrano nel sistema di bigliettazione elettronica.</p> <p>Capacità di includere nel sistema di bigliettazione integrata operatori del TPL di linea che collegano le aree urbane e quelle extraurbane, includendo, laddove possibile, diverse modalità di trasporto.</p> <p>Numero di utenti del TPL che utilizzano il sistema di bigliettazione integrata su base giornaliera e mensile (in assoluto e sul totale degli utenti).</p> <p>Accessibilità del servizio (incremento dei canali di vendita). Riduzione dell'evasione tariffaria.</p> <p>Razionalizzazione del servizio.</p> <p>Risparmio energetico e sull'abbattimento di co2 (riduzione dell'utilizzo dei mezzi privati).</p> <p>Livello di digitalizzazione del servizio TPL, in termini di gestione della flotta dei bus TPL (numero di unità bus coperte da sistemi avanzati di gestione della flotta).</p>	<p>Presenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per i Comuni sotto i 100.000 abitanti, ove lo strumento non è obbligatorio.</p> <p>Capacità di integrare soluzioni tecnologiche di viaggio che integrino i servizi di mobilità dolce e condivisa quali e-bikes, e-scooters, car sharing, ecc..</p> <p>Sinergia con altri interventi per il miglioramento del TPL (sviluppo rinnovabili, infrastrutture per la ricarica elettrica, acquisto bus a emissioni zero, ecc).</p>

9. PRIORITÀ 5 - Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso

Le tabelle che seguono fanno riferimento rispettivamente ai criteri di valutazione che verranno utilizzati per la verifica di coerenza delle Strategie Territoriali previste dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e ai criteri di selezione delle operazioni dell'OS 5.1 e dell'OS 5.2 contenute nelle Strategie Territoriali. Per le operazioni che rientrano nella Strategia Territoriale e che fanno riferimento ad azioni di altri Obiettivi specifici, per la selezione degli interventi si farà riferimento ai criteri già definiti per l'azione di riferimento, così come declinati nel presente documento.

9.1 AZIONE 5.1.1: Rigenerazione dello spazio urbano

OS 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Criteri di valutazione di coerenza applicabili a livello di singola Strategia delle Aree Urbane Funzionali		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del PR FESR Abruzzo 21-27.</p> <p>Strategia contenente tutti gli elementi ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Coerenza con il Documento Strategico Abruzzo Prossimo.</p>	<p>Qualità della strategia proposta in termini di chiarezza, strategicità e visione di sviluppo del territorio di riferimento.</p> <p>Coerenza interna della strategia e rilevanza del sistema di obiettivi rispetto alle sfide della rigenerazione dello spazio urbano (riattivazione/valorizzazione di ecosistemi ambientali, promozione del territorio urbano, mobilità sostenibile).</p> <p>Capacità della strategia proposta di contribuire alla neutralità carbonica.</p> <p>Integrazione e complementarità con altri fondi propri e/o programmi regionali, nazionali e comunitari.</p> <p>Grado di coinvolgimento degli attori territoriali attraverso l'utilizzo dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia.</p> <p>Adeguatezza della struttura tecnica rispetto alla gestione tecnico-amministrativa di progetti complessi di sviluppo territoriale.</p>	<p>Capacità dei progetti di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione).</p>

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie delle Aree Urbane Funzionali		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del PR FESR Abruzzo 21-27.</p> <p>Coerenza con il Documento Strategico Abruzzo Prossimo.</p> <p>Coerenza con il disegno strategico individuato dalla Strategia Territoriale dell'Area Urbana Funzionale di riferimento.</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. lo 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Rispetto del principio del DNSH.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione da valutare utilizzando le categorie di criteri più pertinenti, in base alla tipologia di operazione proposta, selezionandole tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quantificazione degli obiettivi; • quantificazione della fruibilità dell'intervento (giorni di effettiva apertura rispetto al massimo potenziale); • capacità di creare valore per il sistema territoriale, anche attivando sinergie con il sistema economico; • contributo atteso rispetto al benessere dei cittadini, dei turisti e dei pendolari; • contributo all'incremento dell'attrattività dei territori; • capacità di attivare forme di socialità e processi partecipativi. <p>Qualità economico-finanziaria del singolo progetto e sostenibilità dello stesso, in base alla tipologia di operazione proposta, utilizzando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e gli obiettivi che si intende raggiungere; • disponibilità di risorse per la gestione e la manutenzione degli investimenti previsti. 	<p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

9.2 AZIONE 5.2.1: Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Criteri di valutazione di coerenza applicabili a livello di singola Strategia delle Aree Interne		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del PR FESR Abruzzo 21-27.</p> <p>Strategia contenente tutti gli elementi ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Coerenza con il Documento Strategico Abruzzo Prossimo.</p> <p>Coerenza con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e con il documento "Criteri per la selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021-2027" (DipCoe, Gennaio 2022).</p>	<p>Qualità della strategia proposta in termini di chiarezza, strategicità e visione di sviluppo del territorio di riferimento.</p> <p>Coerenza interna della strategia e rilevanza del sistema di obiettivi rispetto alle sfide di sviluppo delle aree interne (riqualificazione/valorizzazione patrimonio turistico, promozione del territorio interno, fruizione dolce del territorio).</p> <p>Integrazione e complementarietà con altri fondi propri e/o programmi regionali, nazionali e comunitari.</p> <p>Capacità della strategia proposta di contribuire alla neutralità carbonica.</p> <p>Grado di coinvolgimento degli attori territoriali attraverso l'utilizzo dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia.</p> <p>Adeguatezza della struttura tecnica rispetto alla gestione tecnico-amministrativa di progetti complessi di sviluppo territoriale.</p>	<p>Capacità dei progetti di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione).</p>

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie delle Aree Interne		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del PR FESR Abruzzo 21-27.</p> <p>Coerenza con il Documento Strategico Abruzzo Prossimo.</p> <p>Coerenza con il disegno strategico individuato dalla Strategia Territoriale dell'Area Interna di riferimento.</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. lo 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Rispetto del principio del DNSH.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione da valutare utilizzando le categorie di criteri più pertinenti, in base alla tipologia di operazione proposta, selezionandole tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quantificazione degli obiettivi; • quantificazione della fruibilità dell'intervento (giorni di effettiva apertura rispetto al massimo potenziale); • capacità di creare valore per il sistema territoriale, anche attivando sinergie con il sistema economico; • contributo atteso rispetto al benessere dei cittadini, dei turisti e dei pendolari; • contributo all'incremento dell'attrattività dei territori; • capacità di attivare forme di socialità e processi partecipativi. <p>Qualità economico-finanziaria del singolo progetto e sostenibilità dello stesso, in base alla tipologia di operazione proposta, utilizzando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e gli obiettivi che si intende raggiungere; • disponibilità di risorse per la gestione e la manutenzione degli investimenti previsti. 	<p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

10. PRIORITÀ 6 – Piattaforma STEP

10.1 Azione 1.6.1: Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche

OS 1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) 2024/795

Azione 1.6.1 - Sostenere lo sviluppo e/o la fabbricazione di tecnologie critiche		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Requisiti generali</p> <ul style="list-style-type: none">- Coerenza con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale;- Coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 - STEP e con la nota di Orientamento (C/2024/3209) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento;- Rispetto del principio del "non arrecare un danno significativo" - DNSH (ai sensi dell'art. 9, c. 4 del Reg. (UE) 2021/1060); <p>Requisiti soggettivi del proponente</p> <p>PMI e GI, in forma singola o aggregata (RTI, ATI e ATS anche tra imprese di diverse dimensioni)</p> <p>Requisiti oggettivi del progetto (coerenza con campi di intervento e azioni indicate nel PR):</p> <p>Investimenti produttivi nei seguenti settori pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech;- tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse;- investimenti produttivi in biotecnologie.	<p>Qualità della proposta progettuale</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione degli obiettivi, della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento, dell'impatto sulla produzione e sull'occupazione;- Capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione Europea da altri mercati, relativamente alle tecnologie critiche;- Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti);- Adeguatezza della struttura tecnica rispetto alla gestione tecnico-amministrativa di progetti complessi di sviluppo territoriale.	<ul style="list-style-type: none">- Progetti a cui è stato attribuito il <i>Seal of Sovereignty</i>;- Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità".

11. PRIORITÀ 7 – Resilienza Idrica

11.1 Azione 2.5.2: Efficientamento delle reti di adduzione e distribuzione e valorizzazione del riuso delle acque

OS 2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

Azione 2.5.2 - Efficientamento delle reti di adduzione e distribuzione e valorizzazione del riuso delle acque		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale. - Coerenza con la normativa regionale e gli strumenti di pianificazione settoriale attualmente vigenti. - Conformità agli standard previsti dalla <i>"Carta del servizio idrico integrato"</i>; - Coerenza con la <i>Strategia europea per la resilienza idrica</i>, adottata dalla Commissione europea a giugno 2025; - Coerenza la <i>Direttiva Quadro 2008/56/CEE</i>; - Coerenza con la <i>Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CEE</i>; - Coerenza la <i>Direttiva 91/271/CEE</i>; - Coerenza la <i>Direttiva 1992/43/CEE</i>; - Coerenza con le <i>Linee Guida nazionali</i> relative alla definizione dei costi ambientali e della risorsa. 	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità della metodologia/tecniche e delle procedure di attuazione dell'intervento; • capacità di riduzione delle perdite e di aumentare il grado di accesso alla risorsa. <p>Popolazione interessata da interventi di efficientamento idrico.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economicità della proposta (rapporto tra investimento e riduzione delle perdite, rapporto tra investimento e condotte nuove o rinnovate); - sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti). 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi su reti esistenti caratterizzate da elevati livelli di perdite non risolvibili mediante interventi di ordinaria manutenzione. - Livello di progettazione. - Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.

12. PRIORITÀ 8 – Abitare Sostenibile

12.1 Azione 2.11.1: Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

OS 2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.</p> <p>Coerenza con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica degli edifici</p> <p>Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).</p> <p>Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. Piano Energetico Regionale, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'Aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico).</p> <p>Coerenza con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 agosto 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 26 settembre 2025, che introduce il Conto Termico 3.0;</p> <p>Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; • qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica, rapporto fra potenziale di riduzione delle emissioni climalteranti e investimento proposto per l'efficienza energetica, al rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia); - sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti); <p>Sinergie con l'azione 2.2.1 relativa alla promozione delle energie rinnovabili.</p>	<p>Interventi inseriti nei PAESC approvati.</p> <p>Edifici a maggiore consumo e maggiore potenziale di risparmio energetico.</p> <p>Interventi in grado di raggiungere la certificazione di edificio "BACS B" secondo gli standard di certificazione UNI EN 15232.</p> <p>Presenza di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.</p> <p>Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti.</p> <p>Sinergia con gli interventi del PNRR e altre fonti di finanziamento.</p>

<p>Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti.</p>	<p>Coerenza dei progetti con i principi del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione).</p>	
---	---	--

13. PRIORITÀ Assistenza Tecnica

13.1 Assistenza Tecnica

La Regione attuerà direttamente le operazioni di Assistenza Tecnica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale (D.Lgs 50/2016 e) nonché delle procedure prescritte dalla normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze ed incarichi di collaborazione. In caso di affidamenti in house si procederà secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 (art. 5 e art. 192).

Criteri per la selezione dei progetti di Assistenza Tecnica		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Appartenenza del soggetto proponente alle categorie ammissibili in relazione ai servizi richiesti.</p> <p>Possesso di specifici requisiti soggettivi del proponente.</p> <p>Regolarità formale e completezza dei documenti richiesti in fase di attribuzione di incarico.</p> <p>Rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla documentazione relativa all'incarico.</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione da valutare utilizzando le categorie di criteri più pertinenti, in base alla tipologia di operazione proposta, selezionandole tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• qualità della proposta;• quantificazione degli obiettivi;• capacità e competenze professionali dei proponenti. <p>Qualità economico-finanziaria del singolo progetto, (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e gli obiettivi che si intende raggiungere).</p>	Non previsti.